

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-218 del 16/01/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16. Azienda Agricola Ricci Guido Aggiornamento per Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020 rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento intensivo di avicoli (Punto 6.6 lettera a. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente sita in comune di Conselice (Ra), località San Patrizio, Via Argine San Patrizio n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2026-195 del 15/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno sedici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16.

AZIENDA AGRICOLA RICCI GUIDO

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) n. DET-AMB-2020-5365 DEL 09/11/2020 RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.Lgs 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE SITA IN COMUNE DI CONSELICE (RA), LOCALITÀ SAN PATRIZIO, VIA ARGINE SAN PATRIZIO N. 2.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che con Determinazione n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore **Azienda Agricola Ricci Guido**, avente sede legale in comune di Massa Lombarda (RA), Via Campazzo 15/A (P.I. 01132660398), per l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6, lettera a., dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita in comune di Conselice (RA), località San Patrizio, Via Argine San Patrizio n. 2;

VISTA la **comunicazione ex art. 29-nonies**, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., trasmessa dal gestore **Azienda Agricola Ricci Guido** (P.I. 01132660398) in data 25/11/2025 (acquisita al ns. PG/2025/209086 del 25/11/2025) tramite il Portale Regionale AIA-IPPC, comprensiva del versamento delle spese istruttorie dovute pari ad euro 250,00 effettuato in data 23/12/2024, inerente l'aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020 per modifica non sostanziale riguardante:

- realizzazione di box filtro dotato di lavello, con scarico di acque reflue collegato alla linea di trattamento delle acque reflue domestiche esistente (ovvero la linea di scarico del lavello andrà collegata a monte del degrassatore e successivo trattamento in filtro batterico) con recapito allo scarico esistente S1;
- installazione sulla copertura del capannone n. 2 di impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 50 kW.

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e s.m.i.* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, in cui in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la V^a Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 136/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C136 del 6/05/2014, recante “Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE del 24 Novembre 2010 sulle emissioni industriali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 recante disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento;
- il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n. 2 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che per il settore di attività IPPC in oggetto sono stati emanati:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

DATO ATTO altresì che per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT disposte per il settore allevamento sono state emanate dalla Direzione Tecnica di ARPAE le seguenti indicazioni applicative:

- Determinazione n. Det-202-336 del 24/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida “Allevamenti Intensivi di pollame o di suini: schema Riesame AIA e Allegato tecnico” Rev. 0”;
- Determinazione n. Det-202-337 del 24/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT per l'allevamento intensivo di pollame o di suini e ulteriori indicazioni applicative. Rev. 0.”;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. della L.R. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R.1795/2016 dal Responsabile del procedimento, con riferimento alla pratica ARPAE n. 37146/2025, emerge che:

- la modifica proposta si configura come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto previsto nella V Circolare Regionale del 01/08/2008 - PG/2008/187404 della Regione Emilia Romagna. In particolare, la modifica rientra nel caso di "modifiche che comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'AIA";
- le suddette modifiche non comportano alterazioni ambientali significative rispetto a quanto già valutato per lo svolgimento dell'attività IPPC e non determinano aumento della potenzialità già autorizzata;
- in data 02/12/2025 questo Servizio ha provveduto a richiedere supporto tecnico istruttorio al competente Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA (ns. PG/2025/213344 del 02/12/2025), con riferimento alla matrice scarichi, e il parere relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- in data 13/01/2026 è stato acquisito il parere del Servizio Territoriale ARPAE (ns. PG/2026/5633 del 13/01/2026) sul Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal quale emerge l'accoglimento della modifica proposta con necessità di aggiornamento delle prescrizioni inserite al Capitolo D2.5 - Scarichi e prelievo idrico;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020;

VALUTATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, emerge che:

- relativamente alla matrice **scarichi idrici**, il progetto proposto dalla Ditta prevede l'installazione di un box prefabbricato, da posizionare all'ingresso dell'allevamento, con funzione di "zona filtro", dotato di lavandino. Lo scarico delle acque reflue provenienti dal lavandino verrà collegato alla linea di trattamento delle acque reflue domestiche già esistente, previo passaggio in pozzetto di ispezione, a monte del degrassatore e del filtro batterico anaerobico, con recapito nel punto di scarico esistente S1 che confluisce nello scolo consorziale Fosso Nuovo del Circondario. Rimane invariato il numero degli addetti che operano nell'azienda (n. 2 A.E.). Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è quindi già opportunamente dimensionato e conforme alla DGR 1053/03. Per quanto riguarda il trattamento proposto per le acque derivanti dalla zona filtro si evidenzia la conformità alla nota regionale n. 1/2021;
- relativamente alla planimetria progettuale "Planimetria con indicazione rete di scarico Allegato 3B" viene evidenziato un errore grafico del tracciato fognario rispetto al progetto descritto in relazione. In particolare la nuova rete fognaria del lavandino convoglia erroneamente nel pozzetto di ispezione posto a monte del filtro batterico e non nel degrassatore come previsto dalla relazione di progetto, tale per cui si rende necessario disporre la trasmissione di una nuova planimetria aggiornata e debitamente corretta da parte del gestore;
- relativamente alla matrice **energia**, è prevista l'installazione di:
 - impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 50 kW, posizionato sulla copertura del capannone n. 2 ;
 - impianto di accumulo dell'energia elettrica autoprodotta. Composto da n. 14 moduli batteria da 5 kWh ciascuno, per una capacità complessiva del sistema di accumulo pari a 70 kWh. Posizionato all'ingresso del capannone n. 2.
 L'energia elettrica autoprodotta verrà in parte direttamente utilizzata per l'allevamento ed in parte ceduta alla rete di distribuzione.

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri;
- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Ravenna, con sede in Ravenna, Via Marconi n.14;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia (www.arpae.it);

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo, Ing. Marcella Chiri, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE

DETERMINA

1. **di considerare** la variazione proposta in data 25/11/2025 dal gestore **Azienda Agricola Ricci Guido**, avente sede legale in comune di Massa Lombarda (RA), Via Campazzo 15/A (P.I. 01132660398) come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020 in relazione alle variazioni proposte, come illustrate nella relazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica presentata il 25/11/2025 (acquisita al ns. PG/2025/209086 del 25/11/2025), già citate in premessa.
3. **di stabilire che entro 30 giorni** dalla data di comunicazione del rilascio del presente atto da parte del SUAP, il gestore provveda alla trasmissione di un **aggiornamento della planimetria "Allegato 3B"** relativa alla matrice scarichi, con rappresentazione dell'esatto tracciato della nuova rete fognaria del lavandino posto nella zona filtro conforme al proposta progettuale indicata nella relazione tecnica (collegamento a degrassatore).
4. **di stabilire che** la nuova planimetria aggiornata, trasmessa in adempimento al precedente punto 3, è parte integrante del provvedimento di AIA;
5. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020, per le parti interessate, in relazione alle modifiche già citate e valutate nelle premesse, aggiornando i seguenti capitoli di seguito specificati:

- a) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – **Capitolo C2.2 - Prelievi e scarichi idrici, viene integrato con lo stato modificato** come di seguito riportato:

"Assetto modificato con comunicazione del 25/11/2025"

Ai fini dell'adeguamento alle norme di biosicurezza sanitaria da adottare negli allevamenti avicoli, la Ditta ha provveduto alla realizzazione di una nuova zona filtro costituita da un box attrezzato, installato all'ingresso dell'area di stabilimento, dotato di un lavandino. Lo scarico delle acque grigie, previo passaggio in pozzetto di ispezione, è collegato alla linea di trattamento delle acque reflue domestiche esistente (ovvero a monte del degrassatore che successivamente confluisce nel filtro batterico anaerobico). Tale linea è già opportunamente dimensionata per i 2 A.E. serviti e conforme alla DGR 1053/03. Il sistema di trattamento adottato per le acque grigie in uscita dal box filtro è conforme alle indicazioni regionali (nota AIA n.1/2021). Lo scarico esistente (S1) confluisce nello scolo consorziale Fosso Nuovo del Circondario."

- b) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – **Capitolo C2.7 - Energia, viene integrato con lo stato modificato** come di seguito riportato:

"Assetto modificato con comunicazione del 25/11/2025"

Presso lo stabilimento risultano installati:

- impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 50 kW, posizionato sulla copertura del capannone n. 2 ;
- impianto di accumulo dell'energia elettrica autoprodotta. Composto da n. 14 moduli batteria da 5 kWh ciascuno, per una capacità complessiva del sistema di accumulo pari a 70 kWh. Posizionato all'ingresso del capannone n. 2.

L'energia elettrica autoprodotta viene in parte direttamente utilizzata per l'allevamento ed in parte ceduta alla rete di distribuzione.

La Planimetria di riferimento aggiornata è l' "Allegato 3E - Planimetria elementi impianti", datata 20/11/2025."

- c) Quanto **prescritto** nell'Allegato - Sezione D - **Capitolo D2.5 - Scarichi e prelievo idrico, al paragrafo D2.5.1 - Scarichi idrici, viene integrato come segue:**

punto 1-bis. è autorizzato con la presente AIA lo scarico delle **acque grigie** derivanti dalla zona filtro (lavandino) a servizio dell'allevamento, con recapito nell'esistente linea di trattamento delle acque reflue domestiche e scarico (S1) in fosso interpoderele adiacente all'impianto che confluisce

nello scolo consorziale Fosso Nuovo del Circondario, previo trattamento come descritto al Capitolo C2.2, come integrato dal paragrafo **“Assetto modificato con comunicazione del 25/11/2025”**;

punto 2-bis. lo scarico è autorizzato nella condizione in cui tale zona non sia servita da rete fognaria pubblica; qualora l'area venga dotata di tale servizio la Ditta dovrà procedere entro sei mesi con la domanda di allaccio alla rete fognaria pubblica

DETERMINA inoltre

6. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con Determinazione n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020;
7. **di mantenere fissato il termine di validità dell'Autorizzazione** n. DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020 **al 08/11/2030**, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatto salvo che la presente Determinazione è comunque soggetta a Riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4) del D.Lgs. 152/06, Parte II;
8. **di stabilire che** la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di fine vita dell'installazione;
9. **di inviare**, ai sensi della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1795/2016, il presente atto alla Ditta, al Comune e ad eventuali Enti interessati per il tramite dello SUAP territorialmente competente;
10. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in relazione al presente atto;
11. **di dare atto altresì** che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
12. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;
13. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

14. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
“AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA”
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.